

Rio+Design alla Milano Design Week

Quattordici innovative creazioni selezionate dalla Rio+Design partecipano all'esposizione Be Brasil

Per il nono anno consecutivo, la **Rio+Design** prenderà parte alla Milano Design Week. Questa volta, l'iniziativa del **Governo dello Stato di Rio de Janeiro**, tramite la **Segreteria per lo Sviluppo Economico dello Stato di Rio de Janeiro**, con il supporto del **Sebrae-RJ**, integrerà la mostra Be Brasil, organizzata dall'**Agenzia Brasiliana per la Promozione delle Esportazioni e Investimenti (Apex-Brasil)**, dal 4 al 9 aprile, presso la sede dell'Università degli Studi di Milano, nel contesto dell'evento Interni Material Immaterial.

Quattordici creazioni firmate da progettisti rinomati e giovani talenti, che mostreranno al pubblico internazionale l'eccellenza del design di Rio de Janeiro, sono state selezionate dalla **Rio+Design** per partecipare dall'esposizione. "Presenteremo lavori di professionisti con espressioni diverse, ma uniti per la qualità e la capacità d'innovazione. Sono progetti pieni di stile: non poteva essere diversamente quando si tratta di Rio de Janeiro. Ringrazio l'**Apex-Brasil** per l'invito ad integrare l'evento Be Brasil, durante il quale manterremo la tradizione di partecipare ad incontri di business per stabilire fruttuose partnership per lo sviluppo della industria e dei servizi in Brasile", dice il **sottosegretario per lo Sviluppo Economico dello Stato di Rio de Janeiro, Dulce Ângela Procópio**.

Il laboratorio **NEXT** dell'università **PUC-Rio** sorprenderà i visitatori con un progetto di stampa 3D in materiale ceramico, sviluppato insieme alla ceramista Alice Felzenszwalb. Otto pezzi – realizzati con materiali sostenibili e naturali al 100%, argilla e porcellana, quest'ultima poi smaltata nel colore oro – compongono la serie di oggetti frutto di un'innovativa ricerca per la creazione di misture specifiche per l'apparecchio 3D e la realizzazione di disegni propri durante il processo di stampa.

Appena premiata con l'IF Design Award, la panca Ratoeira (in italiano, trappola per topi) è l'ingegnoso progetto da **Em2Design** che sarà esposto per l'occasione. La sua seduta è in legno di "jequitibá", e i piedi tubolari sono in acciaio al carbonio con pittura elettrostatica. La seduta è bloccata da una leva oriunda dalla diramazione dei tubi che compongono i suoi piedi. La finitura arrotondata della seduta aggiunge soavità al prodotto conferendogli modernità.

Il tavolino Dada, disegnato da **Gisela Simas** dello studio **Original Practical Design (OPD)** e fabbricato da Elon Móveis de Design, è un altro pezzo della mostra. In legno e vetro, evoca gli anni 50 e lo stile scandinavo per le sue linee dritte, forma semplice e colore tenui. Il suo nome è un omaggio alla sorella di Gisella, soprannominata Dada.

Due prodotti scelte dalla Rio+Design per comporre l'esposizione nascono dal concetto di leggerezza e comfort caratteristici delle amache, un accessorio per la casa molto usato in Brasile. Uno di loro è il portariviste Brisa, novità dello studio **Bold_a design company, di Leo Eyer**. In legno "ipê", formica e tessuto, possiede un supporto retrattile che, grazie alle maniglie, gli permette di essere spostato facilmente dentro casa. Il vassoio rimovibile integrato alla parte superiore serve per l'appoggio degli oggetti desiderati per i momenti di relax. Il secondo oggetto è la sedia Muu, creazione di **Gustavo Bittencourt**. La sua struttura fine ed elegante è in acciaio con finitura cromata e legno "jacarandá" di recupero; mentre la seduta in pelle incuriosisce perché sembra fluttuare nello spazio.

Lo **Studio Zanini**, de **Zanine de Zanine**, si presenterà con la poltrona Zina, prodotta da América Móveis. Il designer – che si è ispirato ai mobili in ferro progettati da suo padre, Zanine Caldas, alla metà del '900 – ha abbinato acciaio al carbonio, velluto e legno massiccio per elaborare un arredo con personalità, aspetto urbano ed estetica industriale.

Guto Indio da Costa, dell'**Indio da Costa Design**, esibirà la Serelepe, una sedia raffinata e dallo stile atemporale, con un profilo dinamico e sottile. Compatta, confortevole, resistente ed impilabile, si adatta ad ambienti interni o esterni, ed è disponibile in diversi colori. In polipropilene, il suo stampaggio è ad iniezione assistita con gas.

La **Lattoog**, dei designer **Leonado Lattavo e Pedro Moog**, parteciperà con la poltrona Marapendi, fabbricata da Líder Interiores. Dalle forme fluide e dal carattere minimalista, il pezzo incorpora soluzioni pratiche e versatili. La sua struttura in alluminio è rivestita con fibre sintetiche; l'imbottitura è rimovibile. La completa un accessorio che può essere incorporato alla seduta e servire da appoggio per i piedi o fungere da tavolino.

Freddy Van Camp mostrerà al pubblico dell'evento il trio di tavolini o sgabelli (l'utente sceglie come usarli) Uni, Duni e Te, in legno massiccio di freijó, fabbricato da Elon Móveis de Design. Divertenti e funzionali, possiedono una personalità marcante grazie ai dettagli eseguiti in falegnameria tradizionale: altezze diverse, fori di identificazione nelle superficie, incastri cuneiformi, ecc.

Il lavoro di **Fernando Jaeger** sarà rappresentato dal tavolo Tabuleiro. Con una base centrale che sfugge al design convenzionale al mischiare legno chiaro con raccordi in acciaio, l'arredo ha tre versioni: rotonda, quadrata e rettangolare. Tabuleiro possiede piedi in legno massiccio di "seringueira", che sono connessi al piano laminato in "freijó" da un'asta centrale in acciaio. Può essere usato in cucine, soggiorni, verande e perfino ambienti corporativi.

Il **Fantastico Studio di Design**, di Leo e Fernanda Mangiavacchi, proporrà la poltrona Lina - variante acciaio corten, ispirata allo stile Bauhaus, ma con un tocco brasiliano. La struttura tubolare in legno con collegamenti in metallo è avvolta da un "foglio di tela" che dà supporto alla seduta e allo schienale imbottiti. Il risultato è un mobile solido, comodo e visivamente leggero.

Ivan Rezende porta all'esposizione la sua linea di tavolini Construção che utilizza materiali impiegati nel quotidiano dalle costruzioni popolari in Brasile. La base metallica con pittura smaltata nera è combinata a superfici di appoggio che possono essere realizzate con mattone refrattario, "cobogó" in concreto (blocchi di cemento tipici dell'architettura brasiliana) o in legno massello proveniente da gestione sostenibile.

La **Dialogo Design** proporrà Freeze, di **Ricardo Saint-Clair**, una rilettura delle mitiche lampade da tavola con braccio flessibile, che si distingue per la sua struttura dalle linee tortuose che, però, è statica come una scultura. Realizzata tramite sinterizzazione a laser diretta su alluminio, con finitura metallizzata UV, è dotata di lampadina a LED.

La poltrona Galante è l'oggetto concepito da **Eduardo Baroni** che completerà la mostra. Con base in legno massiccio di "freijó", dettagli in legno di "ipê" color tabacco e seduta imbottita in cuoio naturale invecchiato, si esprime tramite un disegno fluido che valorizza l'arte dell'artigiano e le virtù delle materie-primarie, catturando lo sguardo sulle sue curve. E' contemporanea, ma con una imponenza classica.

Rio+Design at the Milan Design Week

Fourteen creations selected by Rio+Design to feature in the Be Brasil exhibition

For the ninth year running, **Rio+Design** will take part in the Milan Design Week. This time, the initiative of the **Government of the State of Rio de Janeiro**, acting through the **Secretary of Economic Development of the State of Rio de Janeiro**, with the support of the **Sebrae-RJ**, will participate in the exhibition Be Brasil, organized by the **Brazilian Trade and Investment Promotion Agency (Apex-Brasil)**, April 4 to 9th, at the headquarters of the Università degli Studi di Milano (State University of Milan), in the context of Interni Material Immaterial event.

Fourteen creations by renowned designers and talented young artists, which will reflect the design excellence of Rio de Janeiro, were selected by **Rio+Design** to be showcased at Be Brasil. "We will present works by professionals with different expressions, but united by quality and the capacity for innovation. The projects are full of style: how could it be otherwise when it comes to Rio de Janeiro? I thank Apex-Brasil for the invitation to be part of the Be Brasil event, during which we will continue the tradition of participating in meetings to establish fruitful business partnerships for the development of industry and services in Brazil", said the **Secretary of Economic Development of the State of Rio de Janeiro, Dulce Ângela Procópio**.

The university laboratory **NEXT PUC-Rio** will surprise visitors with a 3D printing project in ceramic material, developed together with the ceramic *craftswoman* Alice Felzenszwalb. Eight pieces - made using two 100% sustainable and natural materials, clay and porcelain, the latter glazed in a gold color - form a series that is the result of an innovative search for the creation of specific combinations of materials for 3D printing equipment and the realization of original designs during the printing process.

Recent winner of the IF Design Award, the "Ratoeira" ("Mousetrap") bench is the ingenious project from **Em2Design** which will be exhibited during the event. The bench's seat is made from "jequitibá" wood, and the tubular feet are in carbon steel and finished using an electrostatic painting process. The seat is locked by a lever created from the branching tubes that form the feet. The rounded finishing of the seat adds aesthetic charm to the product and adds a modern touch.

The Dada coffee table, designed by **Gisela Simas** from **Original Practical Design (OPD)** and manufactured by Elon Móveis de Design, is another piece featured in the exhibition. Made from wood and glass, it evokes the 1950's and Scandinavian style with its straight lines, simple shapes and muted colors. Its name is a tribute to Gisela's sister, whose nickname is Dada.

Two products chosen by **Rio+Design** for the exhibition spring from the concept of lightness and comfort characterised by hammocks, a popular feature in Brazilian houses. One of these designs is the Brisa magazine rack, by **Bold_a design company, founded by Leo Eyer**. Fashioned from "ipê" wooden, formica and fabric, it has a retractable stand whose handles allow it to be moved easily around the house. The removable tray integrated with the surface creates a place for keeping objects handy during relaxing moments. The second product is the Muu chair, a creation by **Gustavo Bittencourt**. Its sophisticated and elegant structure is rendered in steel with chrome finishing and reclaimed jacaranda wood; the leather seat is particularly fascinating since it seems to float in space.

Studio Zanini by Zanine de Zanine will be presented with the Zina chair, produced by América Móveis. The designer - who was inspired by the iron-based furniture designed by his father, Zanine Caldas, in the mid-1900s - combines carbon steel, velvet and solid wood to develop a furniture with personality, an urban appearance and an industrial aesthetic.

Guto Indio da Costa, by Indio da Costa Design, will introduce Serelepe, a chair that has a timeless style and a profile that is both dynamic and slim. Compact, comfortable, durable and stackable, it is suitable for indoor or outdoor use and is available in different colors. It is made with polypropylene and is produced using gas-assist injection moulding technology.

The designers **Leonado Lattavo and Pedro Moog** from **Lattoog** will participate with their Marapendi chair, manufactured by Líder Interiores. With flowing shapes and a minimalist character, the piece offers both practical and versatile solutions. Its aluminum frame is covered in material made of synthetic fibers, while the removable padding forms an accessory that can be incorporated into the seat and also serves as a footrest or as a coffee table.

Freddy Van Camp will use the event to bring to the public a trio of tables or stools (it is for the user to choose their exact function) Uni, Duni and Te, created using "freijó" hardwood, and manufactured by Elon Móveis de Design. Fun and functional, they have an impressive personality thanks to the details featuring traditional carpentry: different heights, locating holes in the surface, dovetail joints, etc.

The work of **Fernando Jaeger** will be represented by the Tabuleiro table. With a central base that departs from conventional design by blending light wood with steel fittings, this piece of furniture has three versions: round, square and rectangular. The Tabuleiro has solid wooden "seringueira" feet which are connected to the "Freijó" laminate top by a central steel rod. It can be used in kitchens, living rooms, porches and even corporate environments.

The **Fantastico Studio di Design**, founded by **Leo and Fernanda Mangiavacchi**, will present the Lina chair – a corten steel variant, inspired by the Bauhaus style, but with a Brazilian touch. The tubular structure of wood with metal connectors is wrapped in a "canvas" sheet which gives support to the seat and the backrest. The result is a sturdy, comfort and visually lighter piece.

Ivan Rezende will exhibit his "Construção tables", created with materials used in everyday building construction in Brazil. The metal base with black enamel paint supports a top in versions with refracting bricks, "cobogó" concrete (typical Brazilian hollow blocks) or solid wood from sustainably-managed sources.

Dialogo Design will show Freeze, designed by **Ricardo Saint-Clair**, a re-reading of table lamps with a flexible arm. Using the additive process of Selective Laser Sintering in steel, with an extra metal coating, it is equipped with a LED bulb. The defining feature is its static form: immobile as in a sculpture, it somehow captures and freezes the beauty of its movement in time.

The Galante armchair, conceived by **Eduardo Baroni**, will complete the exhibition. With a "freijó" solid wood base, tobacco-colored "ipê" details, and seat upholstered in aged leather, the piece expresses itself through a fluid design that enhances the art of the craftsman and the virtues of raw-materials, turning heads with its curves. It is contemporary, but with a classical elegance.